

Onde sonore

Festival dell'educazione all'ascolto

Prima edizione

Venerdì 29 e sabato 30 novembre, domenica 1° dicembre

FERRARA

Concerti • Spettacoli • Narrazioni • Letture • Cortometraggi • Laboratori •
Convegni

Ingresso gratuito a tutti gli appuntamenti

Il Festival intende offrire, a cadenza annuale, un'occasione di educazione all'ascolto, con particolare attenzione rivolta alle diversità, nella più ampia accezione, e all'incontro tra i linguaggi.

Pur riservando numerosi appuntamenti alla musica, l'iniziativa non si limita alla mera educazione al suono, ma propone percorsi che dall'"alfabeto delle note" cerca, in un senso più ampio, collegamenti con la narrazione, il teatro, la lettura ad alta voce, l'arte figurativa e il cortometraggio attraverso spettacoli, performance e laboratori.

La modalità organizzativa intende inoltre creare rete sul territorio al fine di coinvolgere famiglie, scuole, istituzioni in luoghi significativi del centro storico di Ferrara, inserito dall'Unesco nell'elenco del patrimonio mondiale dell'umanità.

VENERDÌ 29 NOVEMBRE

Ore 09.30

LABORATORIO

Istituto comprensivo Dante Alighieri

Plesso Infanzia Merletti, via Galileo Galilei n. 13

MUSICAgiocaNDO

laboratorio musicale per la Scuola dell'Infanzia

Scuola di Musica Theremin

Il laboratorio rappresenta la sintesi del Progetto MUSICAgiocaNDO, percorso che mira a promuovere lo sviluppo dei bambini dai 3 ai 5 anni attraverso la musica, in sinergia con le insegnanti di sezione. L'obiettivo principale è favorire la crescita di un'identità personale, valorizzando lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive del bambino. Il progetto si articola strutturando attività sonore e musicali che accompagnano il naturale processo di crescita nell'età prescolare.

Nei primi anni di vita, i bambini sperimentano suoni attraverso la manipolazione di oggetti e l'uso della voce, elementi fondamentali nel loro sviluppo. Con il passare del tempo, il gioco simbolico e il gioco di regole diventano parte integrante della loro esperienza, consentendogli di esplorare e applicare regole in modo ludico. Le attività proposte nel laboratorio musicale si basano su queste predisposizioni naturali con l'obiettivo di arricchire e ampliare il bagaglio esperienziale che i bambini stanno già costruendo.

In sintesi, la musica diventa uno strumento educativo che supporta lo sviluppo del bambino prestando attenzione non solo all'apprendimento di nozioni e abilità specifiche ma anche alla cura della sfera emotiva (come l'autostima e la gestione delle emozioni), delle competenze sociali (come la capacità di relazionarsi con gli altri), della motricità (il controllo del corpo), e dell'espressione creativa (attraverso l'arte, la musica e il gioco) favorendo la socializzazione, l'integrazione e la crescita personale attraverso il gioco, la scoperta e la sperimentazione.

Ore 11.00

PAROLE E MUSICA

Istituto comprensivo Dante Alighieri

Pala Boschetto Via De Marchi Emilio, 4

Semi d'armonia

Fiaba musicale per alunni delle scuole primarie

Chi più chi meno, siamo tutti abituati ad ascoltare musica. Dalle filastrocche alle cantilene, dalla popolare alla classica, dal jazz al rock fino alla più attuale trap. Ma riuscite ad immaginare una canzone con una sola nota?

Il testo di una fiaba viene associato a una composizione musicale contemporanea. L'attività offre agli allievi la possibilità di esprimersi attraverso l'improvvisazione e di mettere in relazione tutti gli elementi di un'orchestra.

Da un'idea di Roberto Cavicchioli con la consulenza letteraria di Paolo Logli

Musiche originali: **Luca Pettinato**

Direttore: **Silvia Biasini**

Orchestra ParlaSuonando della **Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli**

Ore 15.00

CONVEGNO

Ridotto del Teatro Comunale di Ferrara,
Corso Martiri della Libertà, 5

Una regione piena di suoni

Educare all'ascolto

Introduce: **Valentini Mini**, Università degli Studi di Ferrara

Intervengono

- **Patrizio Bianchi**, cattedra Unesco di Educazione, crescita, uguaglianza – Università degli Studi di Ferrara
- **Marco Gulinelli**, assessore alla Cultura, Musei, Monumenti Storici e Civiltà Ferrarese, Unesco, Beni monumentali – Comune di Ferrara
- **Gianni Cottafavi**, Funzionario del Servizio Cultura, Sport e Progetto Giovani della Regione Emilia-Romagna
- **Annamaria Maggese**, Direttore del Conservatorio Frescobaldi di Ferrara
- **Annalisa Spadolini**, Presidente Comitato Nazionale per l'Apprendimento della Musica - MIUR
- **Laura Ramaciotti**, Rettrice dell'Università degli Studi di Ferrara
- **Mirco Besutti**, Presidente di Assonanza Ets

Ore 17.00

PAROLE E IMMAGINI

Aula Magna, Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara
Palazzo Bevilacqua Costabili - Via Voltapaletto, 11

Una bella differenza

Proiezione di cortometraggi

In collaborazione con l'Associazione Nazionale Educatori Professionali

Con **Paolo Manganiello** e **Paolo Vittoria**

- *Balbetto quando voglio*

Regia di Federico Palmieri, 2015

Durata: 2,43

Tra i cinque finalisti come miglior corto al Festival Edu Short Film 2015, ha vinto il Premio miglior regia al Festival Internazionale del Cinema Patologico del 2016.

- *La gita*

Regia di Salvatore Allocca, 2018

Durata: 14,33

Vincitore alla 75esima Mostra del Cinema di Venezia e selezionato ai festival di qualificazione per gli Oscar Palm Springs e Oberhausen.

- *La festa più bellissima*

Regia di Hedy Krissane, 2018

Durata: 14,57

Premio Migrarti alla Biennale di Venezia 2018 e all'Italian Film Festival USA 2020.

- *Buonanotte*

Regia di Caterina De Mata, 2018

Animazione - Durata: 3,45

Miglior opera di animazione al Video festival Imperia 2019.

Ore 18.00

PAROLE E IMMAGINI

Aula Magna, Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara

Palazzo Bevilacqua Costabili - Via Voltapaletto, 11

Fare scuola con i nuovi strumenti digitali

Incontro per insegnanti con proiezioni

Con **Stefano Manfredi**

Incontro teorico-pratico per sfruttare tutte le risorse (cartacee e digitali) dei libri di testo, dialogare con gli studenti usando nuovi contenuti e strumenti digitali, strutturare documenti con un approccio multimediale, capire l'intelligenza artificiale e insegnarne un uso consapevole agli studenti.

Ore 21.00

CONCERTO

Sala Wunderkammer

Via Darsena 57

La luce danza irrequieta

Il diario di Carla Simons: 1942-43

Voce recitante: **Irene Guadagnini**

Musiche originali per chitarra: **Matteo Minozzi** ed **Eugenio Polacchini**

Produzione: **Fondazione Scuola di Musica Carlo e Guglielmo Andreoli**

Tra il 1942 e il 1943, negli stessi giorni in cui Anna Frank ed Etty Hillesum scrivono i loro diari, anche la scrittrice ebrea Carla Simons (1903 – 1943) annota la quotidianità della tragedia che si consuma ad Amsterdam sotto i suoi occhi in un tragico crescendo. Scrittrice e traduttrice olandese, Carla Simons riesce inizialmente a sfuggire alla persecuzione nazista. La protegge l'italiano Romano Guarnieri, intellettuale poliglotta, professore all'Università di Amsterdam, di cui è allieva e devota compagna. Ma, dopo l'occupazione nazista dell'Olanda e la caduta di Mussolini, Eichmann ordina l'internamento di Carla ad Auschwitz, dove la scrittrice muore nel 1943.

Spettacolo tratto dall'omonimo libro pubblicato da Edizioni di Storia e Letteratura.

Traduzione dall'olandese: Francesca Barresi e Lisa Visani Bianchini.

Banchetto dei libri a cura di Tra le note - Libri & Vinili

SABATO 30 NOVEMBRE

Ore 09.30

LEZIONE

Aula Magna, Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara
Palazzo Bevilacqua Costabili - Via Voltapaletto, 11

Pedagogia dei confini

Anita Gramigna - Università degli Studi di Ferrara

La costruzione educativa del futuro necessita del sapersi orientare entro un'attualità che ci interpella con un sentimento di urgenza. È ineludibile comprendere le cose di questo mondo, saperci collocare, noi con i nostri giovani interlocutori, le nostre biografie, nel vortice dei processi in atto. I nostri ragazzi vivono un fanta-futuro in larga parte prigioniero della realtà digitale. Non c'è un senso ultimo a partire dal quale sia possibile interpretare il mondo: la storia non ha una direzionalità, l'etica è strumentale o, al massimo, situazionale.

A fronte di questo scenario io propongo una Pedagogia di Frontiera. Una Pedagogia che, sul crinale della differenza, indaga le ragioni profonde della crisi sistemica nella quale viviamo. Cosa significa? Significa esplorare il nostro malessere anche da altri punti visuale, contemplare altre forme di sapere ... altre estetiche, altre musiche, come ci annuncia questo bellissimo evento. Perché? Per iniziare da qui ed ora a pensare un futuro differente.

Ore 10.30

PAROLE E MUSICA

Aula Magna, Facoltà di Economia dell'università di Ferrara, Palazzo Bevilacqua Costabili - Via Voltapaletto, 11

Odio Gershwin

Biagio Biagini

Nel centenario della *Rapsodia in Blu* di George Gershwin, un romanzo biografico racconta gli anni Venti e Trenta del Novecento. Tra le notti parigine accompagnate da musica classica e jazz, le danze sfrenate di Josephine Baker e gli scrittori americani della "generazione perduta", guidati da un Ravel stralunato dai blues, prendono forma i tratti comuni dei protagonisti: Copland,

Ravel, Gershwin e Schoenberg, alle prese con una partita musicale che prende forma tra Europa e America. *Odio Gershwin* è pubblicato dall'editore Oligo.

Banchetto dei libri a cura di Tra le note - Libri & Vinili

11.30

INCONTRO CON LETTURA

Aula Magna, Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara
Palazzo Bevilacqua Costabili - Via Voltapaletto, 11

L'asino mancino

Quando l'ultimo della classe diventa professore

Con **Paolo Vittoria**

Voce narrante: **Paolo Manganiello**

Svegliato e mancino, più volte rimandato e bocciato, il somaro della classe sceglie per sé sempre l'ultimo banco, ideale per assopirsi. Reclutato senza averlo chiesto da una scuola che non riesce in alcun modo ad accendere in lui la minima curiosità, e – come spesso accade – dato per irrimediabilmente perso, il ciuco è però destinato a cambiare pelle, proprio come il Pinocchio di Collodi. Nella sua vita, infatti, qualcosa è destinato a cambiare, grazie all'incontro con un vero professore e alcuni insospettabili maestri. Il libro *L'asino mancino* è pubblicato dalle edizioni Bibliotheka.

Banchetto dei libri a cura di Tra le note - Libri & Vinili

Ore 15.00

CONCERTO

Sala Wunderkammer,
Via Darsena 57

Orchestra Scolastica - Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Introduce **Patrizio Bianchi**

Il progetto "**MusicAscuola: percorsi di educazione musicale ed inclusione per le scuole**", realizzato presso l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri di Ferrara nell'anno scolastico 2023/24, ha dato vita a un dinamico e affiatato gruppo musicale che coinvolge gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Questa **Orchestra Scolastica**, formata da ragazze e ragazzi, si distingue per la sua ricchezza strumentale: **chitarre classiche ed elettriche, basso elettrico,**

tastiere, percussioni e voci. Il repertorio affrontato è estremamente variegato, spaziando dalla musica classica fino al pop contemporaneo.

L'orchestra ha partecipato al prestigioso evento **Eufonica**, presso la Fiera di Bologna e ha tenuto due concerti alla **Sala Estense** di Ferrara, nel maggio scorso, raccogliendo entusiasmo e consensi.

Il progetto "**MusicAscuola**" integra l'aspetto sociale e culturale della musica nel benessere individuale e collettivo, migliorando la qualità della vita attraverso l'educazione musicale e l'espressione artistica, impegnandosi nel potenziamento del welfare delle province di Ferrara, Ravenna e Bologna, favorendo l'inclusione sociale attraverso opportunità educative e formative sostenibili, accessibili e inclusive. Questo progetto rappresenta un esempio concreto di come la musica possa diventare un potente veicolo di crescita personale e sociale, contribuendo al benessere della comunità e offrendo agli studenti la possibilità di esprimersi attraverso l'arte.

Il progetto **MusicAscuola** è stato ideato da **Theremin Srl Impresa Sociale**, ed è finanziato in base all'Art. 3 della Legge Regionale 2/2018 "Norme in materia di sviluppo del settore musicale". Operazione Rif. PA 2024-22445/RER approvata dalla Regione Emilia-Romagna con DGR n. 1671/2024 e cofinanziata con risorse del Fondo sociale europeo Plus

Ore 16.30

LABORATORIO SPETTACOLO

Aula Magna, Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Ferrara

Palazzo Bevilacqua Costabili - Via Voltapaletto, 11

L'ora di lezione

Con **Roberto Alessandrini** e **Paolo Manganiello**

L'ora di lezione può essere interpretata come una sorta di teatro che ospita una commedia pedagogica fatta di collaudata drammaturgia. L'insegnante è l'attore principale che, in virtù della sua centralità e della frontalità rispetto alla classe, attira su di sé lo sguardo, richiama l'attenzione del suo pubblico e richiede silenzio. In questo senso, corpo, voce e gesti acquistano un preciso valore e interrogano sulla reciproca seduzione, sulla tensione tra eros e narcisismo e su quelle che Paulo Freire ha definito "virtù dell'educatore".

Ore 18.00

CONCERTO

Chiesa

Dipinti in musica

Ensemble d'Archi Barocco del Conservatorio Frescobaldi

Direttore **Alessandro Perpich**

Il salone dei Mesi di palazzo Schifanoia fu decorato per volere del duca Borso d'Este dai migliori pittori della scuola ferrarese attivi intorno al 1470 e costituisce, per la qualità artistica e le citazioni riferite alla cultura neoplatonica ed astrologica del tempo, uno dei luoghi più significativi dell'arte del Rinascimento legati alla storia estense. Gli affreschi riprendono il tema del "ciclo dei mesi", che coniuga la celebrazione della sacralità dell'ordine cosmico con la quotidianità del lavoro agricolo.

Ore 21.00

CONCERTO

Chiesa di Santa Maria della Consolazione

Via Mortara 92

La magia del Coro

Officina delle Voci

Direttore **Michele Napolitano**

Accademia Corale Vittore Veneziani

Direttore **Teresa Auletta**

Coro Ecce Novum

Direttore **Silvia Biasini**

Il coro ha il potere di unire gli individui in un armonioso insieme, superando le differenze e creando un profondo legame emotivo. Nell'atto di cantare insieme, il potere aggregante del coro si manifesta attraverso la creazione di un'esperienza collettiva che va oltre le singole identità. La magia del coro risiede nell'abilità di trasformare la diversità in coesione, consentendo ai partecipanti di condividere emozioni, esprimere sentimenti comuni e costruire un senso di comunità.

Banchetto dei libri a cura di Tra le note - Libri & Vinili

DOMENICA 1 DICEMBRE

Ore 11.30

PAROLE E MUSICA

Sala Wunderkammer

Via Darsena 57

Fare musiche per film

Con **Toni Verona** e **Marco Biscarini**

Cosa significa realizzare musiche per film? Quali conoscenze e competenze sono richieste? Ed esiste oggi in Italia chi può ambire ai livelli di un maestro come Ennio Morricone? Ne parlano un compositore di musiche per film, Marco Biscarini, e il produttore Toni Verona di Ala Bianca.

Ore 12.15

PAROLE E IMMAGINI

Sala Wunderkammer

Via Darsena 57

Non è mai troppo tardi

Alberto Manzi a cento anni dalla nascita

Roberto Farné, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Università degli Studi di Ferrara,

Roberto Alessandrini, Università Pontificia Salesiana

Per otto anni, dal 1960 al 1968, il maestro Alberto Manzi (1924-1997) conduce *Non è mai troppo tardi*, la più celebre trasmissione educativa della tv italiana. Quelle vere e proprie lezioni per insegnare a leggere e scrivere ad adulti analfabeti, seguite in duemila punti d'ascolto organizzati in tutto il Paese con maestri in presenza, consentono a un milione e mezzo di persone di conseguire la licenza elementare. Per Manzi la sfida all'analfabetismo prende forma anche dall'altra parte dell'oceano. Partito alla metà degli anni Cinquanta per studiare le formiche della foresta amazzonica, l'autore di *Orzowei* era rimasto colpito dalle condizioni di vita dei *nativos* e per oltre due decenni si era recato in Sudamerica, dove, con l'aiuto dei missionari salesiani e dei sacerdoti indigeni, faceva scuola e li aveva aiutati a costituire cooperative agricole e piccole attività imprenditoriali.

Banchetto dei libri a cura di Tra le note - Libri & Vinili

Ore 18.00

SPETTACOLO MUSICALE

Sala Estense

Piazza del Municipio

Gramsci e il jazz

Con Roberto Franchini e la Big Band della Scuola di musica moderna AMF di Ferrara

Direttore: Ambra Bianchi

Nei "ruggenti anni Venti" la musica jazz irrompe come un ciclone nel ritmo compassato della vecchia Europa, abituata a ruotare a passo di valzer. Quella sinfonia dell'irrequietezza, di sottane corte e gambe in aria, che Josephine Baker trasforma in selvaggia seduzione, si presenta agli osservatori e ai critici come un'orgia di suoni e di movimenti, di evasione e di irrazionalità. Gramsci, che dedica al jazz solo due appunti occasionali, sembra tuttavia intuirlo perfettamente: egli teme che finisca per prevalere una cultura elementare e ripetitiva, poco incline alla riflessione, capace di impadronirsi del corpo prima ancora che della mente. Teme una società massificata, consumista, semplificata, meccanizzata, dove il jazz si intreccia con le fabbriche tayloristiche e le città americane popolate di grattacieli. Il libro *Gramsci e il jazz* è pubblicato dalle edizioni Bibliotheka.

Banchetto dei libri a cura di Tra le note - Libri & Vinili

PROTAGONISTI

L'**Accademia Corale Vittore Veneziani**, diretta da Teresa Auletta, svolge un'intensa attività concertistica in concerti, tournée, convegni e rassegne in Italia e all'estero, dedicandosi in particolare alla polifonia di scuola ferrarese del Rinascimento. Per la sua attività musicale e culturale ha ottenuto nel 1988 il Premio Willaert e nel 1989 il Premio Stampa assegnato dai giornalisti ferraresi. La corale si è inoltre aggiudicata il terzo premio al 28° Concorso Nazionale di Vittorio Veneto nel 1993 e nel 1994 ha vinto il secondo premio al 6° Concorso Internazionale di Verona.

Roberto Alessandrini insegna Antropologia culturale all'Università Pontificia Salesiana di Roma e all'Istituto universitario Pratesi di Soverato (Catanzaro). È Presidente del Consiglio d'indirizzo della Fondazione Ago Fabbriche Culturali di Modena e direttore della casa editrice romana Bibliotheka. Ha tradotto testi di René Girard, Anatole France e François Le Lionnais, curato l'edizione italiana della *Bibbia contadina* di Annamária Lammel e Ilona Nagy e pubblicato saggi sulle riviste *Antigone*, *Orientamenti Pedagogici*, *Salesianum*, *Il confronto letterario* e *Lifelong, Lifewide Learning*.

La **Banda giovanile John Lennon** è stata fondata nel 1998 da Mirco Besutti. Nel 2002 ha suonato a Roma, in Sala Nervi, di fronte a 5 mila persone, in occasione di un'udienza del Papa, e nel 2011 è stata ospite in Piazza San Pietro. Nel 2012 ha chiuso il Festival europeo delle Scuole di musica con un concerto che ha visto la partecipazione di Goran Bregovic. La Banda ha collaborato con Davide Riondino, Nicola Piovani e la Piccola Orchestra Avion Travel ed è stata in tournée in Francia, Austria, Germania, Finlandia, Ungheria e Spagna, Repubblica Ceca e Giappone.

Mirco Besutti, direttore della Banda giovanile John Lennon, ha diretto la Scuola di musica Andreoli di Mirandola (Modena) e coordinato il Corso di alta formazione musicale "Solo", che si svolge a Bologna dal 2019. Nel 2003 ha fondato l'Associazione Scuole di Musica Emilia-Romagna "Assonanza" e dal 2006 è delegato italiano dell'European Music School Union. Nel 2021 è stato eletto presidente dell'Associazione italiana delle Scuole di Musica. Diplomato al conservatorio di Bologna, è stato primo fagotto nell'Orchestra da camera dell'Università Veracruzana di Xalapa, in Messico.

Biagio Bagini è stato autore radiofonico per Rai2 (per Littizzetto, Paolini, Banda Osiris) e, in qualità di autore di libri e canzoni per l'infanzia, ha pubblicato per le maggiori case editrici del settore (Emme, Panini, Castoro, Lavieri, Sonda, Giunti) e vinto due premi (ApelesMestres Barcellona e Cento). Grande appassionato di musica è suonatore di verdure nel Conciorto, spettacolo di musica con ortaggi realizzato con Gian Luigi Carlone (Banda Osiris). Ha scritto saggi creativi su natura e animali (e matematica) e di recente due romanzi musicali su Stravinsky e Gershwin.

Patrizio Bianchi è titolare della Cattedra Unesco di Educazione, crescita e uguaglianza all'Università degli Studi di Ferrara, di cui è stato Rettore. Ministro all'Istruzione nel Governo presieduto da Mario Draghi, ha insegnato nelle Università di Trento, Udine e Bologna ed è professore onorario alla South China University of Technology e Dottore Honoris Causa dell'Università di Buenos Aires. Autore di circa 250 articoli scientifici e 40 libri in italiano, inglese e spagnolo, è stato premiato dall'Accademia nazionale dei Lincei per la sua attività nelle scienze sociali e politiche.

Silvia Biasini, direttrice di coro, pianista e insegnante con un ricchissimo curriculum di studi e numerosi concerti e spettacoli diretti in tutta Italia, dirige la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli". Ha conseguito il Diploma Accademico di I, II livello in Direzione di Coro e Composizione Corale, la Laurea Magistrale in Educazione della Formazione, i Master Universitari di I livello in Didattica e Psicopedagogia per Dsa e Bes e in Strategie didattiche e buone pratiche nelle classi multiculturali e il Dottorato in Gestione e Coordinamento delle Risorse Umane.

La **AMF Brass Band della Scuola di Musica Moderna di Ferrara** Una Brass Band, nata dal desiderio degli studenti della Scuola di Musica Moderna di tutte le età, di "suonare insieme", acquisire nuove esperienze e conoscenze, in un contesto divertente, diventando un'importante realtà di aggregazione e socializzazione all'interno dell'Associazione Musicisti di Ferrara.

Coordinata dal 2007 dalle insegnanti Ambra Bianchi e Stefania Bindini, dopo le prime esperienze con finalità didattiche, il gruppo si è allargato, strutturandosi con un ensemble di fiati, supportata dalla sezione ritmica di basso, batteria, chitarra e tastiere, alla quale si aggiunge un organico vocale, per un totale di 30 elementi, con un repertorio di ampio respiro, che spazia dal jazz, alle più famose colonne sonore, dal musical al pop, fino al tipico repertorio strumentale delle grandi orchestre dell'era Swing, divenendo così, non solo un'apprezzata attività all'interno scuola, ma una concreta realtà musicale che l'ha portata ad esibirsi in numerosi concerti, festival e manifestazioni.

Marco Biscarini, compositore e arrangiatore, insegna nei Conservatori di Rovigo e Bologna. Ha conseguito il Diploma d'Onore, la borsa di studio e il diploma di merito dell'Accademia Chigiana di Siena al corso di Musica per film tenuto da Ennio Morricone. Ha diretto l'Orchestra Rai al Festival di San Remo nel 1994 e ha realizzato l'opera lirica *La famosa invasione degli orsi in Sicilia*. Candidato ai David di Donatello nel 2009 con *L'uomo che verrà* di Giorgio Diritti, ha realizzato la colonna sonora del film *L'agnello* con la regia di Mario Piredda e di *Volevo nascondermi* per la regia di Giorgio Diritti.

Michele Napolitano, direttore di coro, cantante e compositore, è diplomato in Musica corale e Direzione di coro al Conservatorio Martini di Bologna, si è perfezionato al Conservatorio di Tromsø (Norvegia) e ha studiato direzione e composizione al Conservatorio di Cracovia. Nel 2005 è stato selezionato come unico finalista italiano alla quinta edizione del Concorso internazionale per direttori di coro "Mariele Ventre". Nel 2011 è stato scelto dall'Orchestra Mozart di Bologna come Direttore del Coro Papageno, formato da detenuti della Casa Circondariale della Dozza di Bologna e da coristi volontari esterni.

Officina delle Voci è un progetto nato all'interno del Conservatorio Frescobaldi di Ferrara con l'obiettivo di creare un laboratorio corale rivolto allo studio e all'esecuzione in concerto di un repertorio corale di epoche e stili differenti. Il gruppo lavora, in forma laboratoriale, con l'Officina dei Direttori, iniziativa rivolta a chi desidera approfondire il mondo della direzione corale e della gestualità. I cantori di Officina delle Voci hanno così l'opportunità di poter assistere al "dietro le quinte" della direzione, osservando e condividendo coi loro compagni direttori, le diverse problematiche che essa implica.

L'Accademia corale Vittore Veneziani, costituita nel 1955, svolge un'intensa attività in concerti, tournée, convegni e rassegne in Italia e all'estero, dedicandosi, in particolare, alla polifonia di scuola ferrarese del Rinascimento. La corale, che ha ottenuto nel 1988 il Premio Willaert e nel 1989 il Premio Stampa assegnato dai giornalisti ferraresi, si è aggiudicata il terzo premio al 28esimo Concorso nazionale di Vittorio Veneto nel 1993 e il secondo premio al sesto Concorso Internazionale di Verona nel 1994. Attualmente la Corale Veneziani ha al suo interno altre due formazioni: il Coro da camera e il Coro femminile.

Teresa Auletta, direttore dell'Accademia corale Vittore Veneziani, è diplomata in Pianoforte al Conservatorio di Foggia. Al Conservatorio di Ferrara ha frequentato il corso propedeutico di Direzione e ha studiato canto. Ha diretto la Corale Polifonica di Porotto dal 2007 al 2017 e ha svolto un'intensa attività concertistica con alcune delle più importanti realtà corali ferraresi: Accademia Corale Vittore Veneziani, Coro Polifonico di Santo Spirito e I Cantori del Vòlto (formazione in cui canta tutt'ora), con cui ha affrontato lo studio di Bach, Monteverdi, Haendel, Mozart, Rossini, Fauré e altri autori.

Il **Coro Ecce Novum**, nato nel 2018 dal precedente Coro polifonico Musicaesena, propone composizioni poco eseguite nella storia della musica, tra cui i *Magnificat* di Kuhnau e di Durante, il più celebre *Magnificat* di Bach, la *Kleine Orgelmesse* di Haydn, la *Kronungmesse*, il *Requiem* e le *Litanie Lauretane* di Mozart. Nonostante il repertorio prevalentemente orientato alla musica sacra, il Coro, in alcune occasioni come il carnevale, propone anche brani di musica profana facendo rivivere le atmosfere salaci delle feste nelle corti. Nel 2019 e nel 2021 il Coro ha cantato al Ravenna Festival.

Silvia Biasini, direttrice del coro, pianista e insegnante, dirige la Fondazione Scuola di musica Carlo e Guglielmo Andreoli di Mirandola. Diplomata al Conservatorio Martini di Bologna, ha frequentato la Scuola per Direttori di Coro Guido d'Arezzo. Dal 2009 è direttore artistico di *Accademia MusiCaesena* dove segue il Coro Ecce Novum, il Gruppo Vocale MusiCæsena e il Festival Corale Suoni e Colori. Oltre all'intensa attività concertistica svolge un importante lavoro di approfondimento musicale nel territorio romagnolo. Nel 2016 ha vinto *il Competitie van Koormuziek* di Amsterdam.

L'**Ensemble d'Archi Barocco del Conservatorio Frescobaldi** è nato nel 2011 con lo spirito di far suonare assieme allievi e docenti, approfondendo lo studio e la prassi delle opere strumentali dei grandi del Barocco. L'ensemble, diretto da Alessandro Perpich, è composto da Angelika Strano, Marco Remelli, Enrico Giannino, Jacopo Sciagrà, Davide Bini, Anna Beltrami e Sara Pini Ugolini violini; Achille Galassi, Danny Vommaro e Francesco Sambo viole; Luisella Ghirello e Alessandro Malavasi violoncelli; dal contrabbassista Alfredo Trebbi; continuo Anna Cortini; liuti Francesco Tomasi, Giovanni Fini e Luca Faraci.

Roberto Farné insegna Pedagogia del gioco e dello sport all'Università di Bologna, dove ha fondato il Centro di Ricerca e Formazione sull'Outdoor Education. È sua l'ultima intervista ad Alberto Manzi, sulla cui figura ha pubblicato saggi e articoli, ha partecipato alla realizzazione di mostre, convegni

e della fiction RAI in due puntate *Non è mai troppo tardi* (2014). Ha inoltre contribuito all'organizzazione dell'archivio e del Centro Alberto Manzi di Bologna, nato nel 2008 per volontà dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna in accordo con Rai, Miur, Università di Bologna e Giunta regionale.

Roberto Franchini, giornalista, scrittore e saggista, ha lavorato nei quotidiani *l'Unità* e *la Repubblica*, è stato direttore dell'Agenzia di informazione e comunicazione della Regione Emilia-Romagna, presidente della Fondazione Collegio San Carlo di Modena e del Festival filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo. Studioso di storia e di musica, ha pubblicato di recente *Il secolo dell'orso* (Bompiani), *Prigioniero degli altipiani* (La nave di Teseo), *L'Ultima nota. Musica e musicisti nei lager nazisti* (Marietti 1820) e *Magone. Declinazioni di uno stato d'animo* (Oligo).

Anita Gramigna è professore ordinario di Pedagogia generale, Epistemologia della formazione e Letteratura per l'infanzia all'Università degli Studi di Ferrara. Presiede la Società Italiana di Ricerca Educativa e Formativa e dirige il Laboratorio di Epistemologia della formazione Euresis presso il Dipartimento di Studi umanistici. Nel 2012 è stata nominata Ambasciatrice Europea della cultura scolastica per la sua attività di promozione del diritto universale all'istruzione. È stata *visiting professor* In Argentina, Brasile, Colombia Ecuador, Guatemala, Messico, Portogallo, Spagna ed è autrice di numerose pubblicazioni.

Irene Guadagnini, attrice, si è formata alla Scuola di teatro di Bologna e attraverso laboratori e seminari con l'Odin Teatret, Paola Bianchi, Cesar Brie, Danio Manfredini. Ha lavorato in numerosi spettacoli teatrali, cortometraggi, docu-fiction con Nuccio Ambrosino, Paolo Rossi, Roberto Herlitzka, Marcello Cesena e la Gialappa's Band. Ha inoltre preso parte a fiction e film per la tv, come *Don Zeno*, *L'ispettore Coliandro*, *Che Dio ci aiuti*. Da anni si occupa di percorsi di promozione alla lettura, collaborando con comuni, scuole, biblioteche.

Stefano Manfredi, laureato in Filosofia all'Università di Bologna, ha conseguito il Master in filosofia all'Università di Ginevra, il Dottorato di ricerca in Filosofia all'Università degli Studi di Trieste e il PhD in Philosophy of Logic all'University of Sheffield, nel Regno Unito. Insegna al master in Informatica del testo ed edizione elettronica all'Università di Siena e interviene al corso di Marketing e comunicazione editoriale all'Università Cattolica di Milano, sede di Brescia. È direttore di Edimill, la società del Gruppo Edifin che cura le pubblicazioni delle case editrici Il Mulino e Carocci.

Paolo Manganiello, operatore teatrale nel sociale, regista, attore professionista e storico del Teatro, insegna Tecniche dei laboratori teatrali integrati e Letteratura per l'infanzia nella sede aggregata della Tuscia dell'Università Pontificia Salesiana. Dal 2007 al 2016 è stato assistente alla cattedra di Storia del Teatro e dello Spettacolo all'Università degli studi della Tuscia. È laureato in Scienze umanistiche all'Università di Roma La Sapienza e in Pedagogia sociale all'Università Pontificia Salesiana. Da anni porta in scena spettacoli teatrali con persone disabili.

L'Orchestra ParlaSuonando è nata nel 2000 all'interno della Fondazione Scuola di Musica Andreoli di Mirandola (Modena) ed è composta da ragazze e ragazzi di età compresa tra i 9 e i 15 anni. Attualmente conta oltre 40 musicisti con in organico la quasi totalità degli strumenti insegnati nella Scuola (fiati, archi, tastiere e percussioni), un narratore e un attore. L'Orchestra, che porta in scena fiabe musicali classiche o contemporanee, si propone di offrire ai ragazzi l'opportunità di fare musica insieme in un contesto aperto a tutti, a prescindere dalle abilità musicali.

Luca Pettinato, direttore della Banda Musicale di Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), è diplomato in Composizione al Conservatorio di Mantova e in Strumentazione per Banda al Conservatorio di Trento. La sua attività compositiva comprende musica da concerto, per il teatro e musica applicata alle immagini. Nel 2012 è stato segnalato al concorso nazionale di composizioni originali per banda "Centenario di Fondazione" e nel 2013 ha vinto il secondo premio al concorso internazionale di composizione di musica sacra "Benedetto XVI", presieduto da Ennio Morricone.

Theremin (TEcnologia e Ricerca per l'Educazione Musicale e l'INclusione) **Srl** **Impresa Sociale** è una giovane società fondata nel 2018 da Giorgio Borgatti e Alessandro Vanzini ed è ente gestore della Scuola di Musica di Vigarano Mainarda, della Civica Scuola di Musica di Comacchio e di Auxing Scuola di Musica di Bondeno.

Le Scuole di Musica sono riconosciute dalla Regione Emilia-Romagna per l'Anno Scolastico 2024/25. Tale riconoscimento ha il fine di valorizzare le attività di didattica e pratica musicale e di fornire un utile strumento, a garanzia della qualità del corpo docenti e dell'offerta educativa, a disposizione delle Istituzioni Scolastiche dell'Emilia-Romagna, degli operatori del settore, delle famiglie e di tutti i soggetti interessati.

Theremin è riconosciuta dal MIUR come soggetto accreditato per la promozione dei "temi della creatività" nel sistema nazionale di istruzione e formazione,

“Piano delle Arti”. È convenzionata con l’OSI (Orff Schulwerk Italiana), rete di Scuole che promuovono la formazione di docenti e studenti su tutto il territorio nazionale

Inoltre, è convenzionata con il Conservatorio “G. Frescobaldi” di Ferrara e con l’Istituto Superiore di Studi Musicali “Giuseppe Verdi” di Ravenna sia per le produzioni musicali che per l’accesso ai corsi accademici.

Marco Somadossi, docente di Composizione e Direzione per Orchestra di Fiati al Conservatorio di Udine, ha studiato a Trento, Tilburg (Olanda), Usa e Svizzera. Dopo un’intensa attività artistica come strumentista si è dedicato alla composizione e alla direzione di banda e di ensemble strumentali. Sue composizioni sono state brani d’obbligo in concorsi d’esecuzione europei e nazionali e sono state eseguite a livello internazionale. Ha lavorato sia nel campo della musica popolare sia in quello della musica leggera collaborando, tra l’altro, con Goran Bregovic, Antonella Ruggiero e Tosca.

Toni Verona, editore e produttore musicale, tra i fondatori di Ala Bianca Group, è presidente dell’Associazione Nazionale Editori Musicali, membro del Consiglio di sorveglianza della Siae e del Consiglio direttivo dei Produttori musicali indipendenti. Ha valorizzato le tradizioni musicali italiane recuperando il catalogo dell’Istituto De Martino, rivitalizzando la collana “I dischi del sole” e ideando “I dischi del Club Tenco”. Produce musica per cinema, documentari e serie tv. Ha collaborato con i fratelli Taviani, Gabriele Salvatores, Gianfranco Munzi, Gianfranco Rosi Ficarra & Picone, Gabriele Mainetti e Laura Morante.

Paolo Vittoria, tra i maggiori studiosi di Paulo Freire a livello internazionale, è docente di Pedagogia generale e sociale e di Pedagogia interculturale all’Università degli Studi di Napoli Federico II. Ha insegnato a lungo in Brasile, all’Universidade Federal do Rio de Janeiro. Condirettore della rivista *Educazione Aperta*, scrive sul quotidiano *il manifesto*. È autore di articoli scientifici e di numerose pubblicazioni tradotte anche in inglese, greco e rumeno. Il libro *L’asino mancino. Archeologia di un’educazione* è pubblicato in Italia da Bibliotheka.